

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 01 FEBBRAIO 2021 DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "GIALLO SASSI"

L'anno Duemilaventuno, il giorno Primo del mese di Febbraio, alle ore 19:30, è riunita in modalità telematica l'Assemblea Straordinaria dei Soci della APS Giallo Sassi. Sono presenti in proprio e per delega n. 15 soci, come da avviso di convocazione del 15 Gennaio 2021.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, il Signor CALIA Giovanni, il quale dichiara e chiede darsi atto che trovasi qui riunita l'Assemblea straordinaria dell'Associazione, in prima convocazione.

Sono presenti n. 15 soci su 15 (BENEVENTO Giuseppe, BRUNO Lorella Anna Maria, CALIA Giovanni, CALIA Giuseppe, CALIA Mariarosaria, CAPOZZA Maurizio, FESTA Nunzio, FREGA Giuseppe, Andrea, GATTI Chiara Rita, LOMONACO Sara, LOSACCO Ivan, MONTEMURRO Nicola, PERSIA Stefania, STELLA Lucrezia, ZACCARO Chiara) ed è dunque validamente costituita per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Modifica dello Statuto in adeguamento alle norme del Codice del Terzo settore.**
2. **Rinnovo delle Cariche Sociali**
3. **Spostamento Sede Legale**
4. **Varie ed eventuali**

Il Presidente chiama a fungere da Segretario il sig. FREGA Giuseppe, Andrea e introduce il primo punto all'ordine del giorno.

1. Modifica dello Statuto in adeguamento alle norme del Codice del Terzo settore

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato a proporre la modifica dello Statuto dell'Associazione (*Iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale - Sezione A con Determinazione Dirigenziale n. 13AU.2017/D.00650 del 10/11/17*), disposto dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore).

Dà, quindi, lettura all'Assemblea degli articoli nel testo che risulteranno dopo le modifiche se approvate.

All'attenta lettura dell'intero nuovo Statuto Sociale, segue una approfondita discussione fra i Soci; terminata la discussione e forniti tutti i chiarimenti, lo Statuto, così come sopra modificato, composto di n. 32 (trentadue) articoli, viene approvato dall'Assemblea all'unanimità e si allega al presente atto.

Il Presidente dichiara approvato il nuovo Statuto sociale, che dispone di conservare agli atti e che verrà registrato presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate in regime di esenzione d'imposta, ai sensi dell'articolo 82 comma 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore).

2. Rinnovo delle Cariche Sociali

Esaurita la discussione del primo punto, il Presidente passa a discutere il secondo punto all'Ordine del Giorno. In base all'articolo 15 dello Statuto appena approvato, "Il Consiglio Direttivo è composto da un

numero dispari di membri, da un minimo di 3 a un massimo di 9, eletti dall'Assemblea tra le persone fisiche associate. Dura in carica per n. 5 (cinque) anni e i suoi componenti possono essere rieletti per n. 2 (due) mandati", l'Assemblea delibera unanimemente di confermare in 3 (tre) il numero dei Consiglieri che si appresta ad eleggere.

Il Presidente invita i Soci che lo desiderano ad avanzare le loro candidature. Si candidano i Signori: CALIA Giovanni, FREGA Giuseppe, Andrea e PERSIA Stefania. Essendo il numero dei candidati pari al numero delle cariche da assegnare si procede con l'elezione per acclamazione, con parere unanime dell'Assemblea.

I suddetti, attestata la mancanza di cause di incompatibilità, accettano le cariche.

In seno all'Assemblea dei Soci, il neo eletto Consiglio Direttivo si riunisce, alle ore 20:30 e stabilisce la seguente attribuzione delle cariche sociali:

- A. Presidente e Legale Rappresentante: Sig. CALIA Giovanni;
- B. Vice Presidente: Sig.ra PERSIA Stefania;
- C. Segretario con funzioni di Tesoriere: Sig. FREGA Giuseppe, Andrea.

Nel rispetto dello Statuto, i membri del Consiglio Direttivo, come sopra nominati, resteranno in carica per 5 anni e saranno alla scadenza sostituiti o confermati con le procedure elettive stabilite dallo Statuto.

Alle ore 20:45, il neo Presidente eletto, Sig. CALIA Giovanni, è incaricato dall'Assemblea dei Soci di compiere tutte le comunicazioni da effettuarsi in ragione dell'avvicendamento delle cariche.

3. Spostamento Sede Legale

Esaurita la discussione del secondo punto, il Presidente passa a discutere il terzo punto all'Ordine del Giorno: a seguito della risoluzione del contratto di affitto di quella che per due anni è stata la sede associativa, l'Assemblea delibera con voto unanime di fissare la sede Legale della APS Giallo Sassi in **Matera, alla Via Giovanni Falcone n° 16**, con decorrenza dal 01 Febbraio 2021.

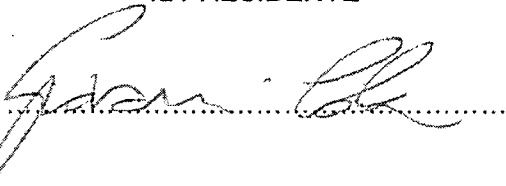
4. Varie ed Eventuali

Prima di dichiarare l'Assemblea chiusa, il Presidente ricorda la figura indimenticabile del Socio PERSIA Giuseppe, scomparso il 01 Dicembre del 2021 e lo fa con le parole pronunciate il giorno delle sue esequie: «Per tutti rimarrà "Nonno Peppino", perché i nonni sono le radici dell'albero della Vita della nostra Comunità e, senza radici, nessuno può crescere consapevole di chi è e di dove andrà».

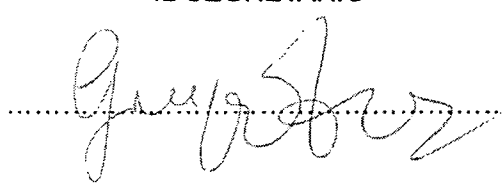
Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 21:30, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Matera, 01 Febbraio 2021

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE APS GIALLO SASSI (D. Lgs. 117/2017)

INDICE

ART. 1 - Denominazione e sede	3
ART. 2 - Statuto	3
ART. 3 - Efficacia dello Statuto	3
ART. 4 - Interpretazione dello Statuto	3
ART. 5 - Finalità e Attività	3
ART. 6 - Ammissione	7
ART. 7 - Diritti e doveri degli associati	7
ART. 8 - Volontario e attività di volontariato	8
ART. 9 - Perdita della qualifica di associato	8
ART. 10 - Gli organi sociali	3
ART. 11 - L'Assemblea	8
ART. 12 - Compiti dell'Assemblea	9
ART. 13 - Assemblea ordinaria	9
ART. 14 - Assemblea straordinaria	10
ART. 15 - Consiglio Direttivo	10
ART. 16 - Il Presidente	10
ART. 17 - Organo di controllo	11
ART. 18 - Organo di Revisione legale dei conti	11
ART. 19 - Libri sociali	11
ART. 20 - Risorse economiche	12
ART. 21 - I beni	12
ART. 22 - Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio	12
ART. 23 - Bilancio	12
ART. 24 - Bilancio sociale	12
ART. 25 - Convenzioni	13
ART. 26 - Personale retribuito	13

ART. 27 - Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari

ART. 28 - Responsabilità dell'associazione

ART. 29 - Assicurazione dell'associazione

ART. 30 - Devoluzione del patrimonio

ART. 31 - Disposizioni finali

ART. 32 - Norma transitoria

13

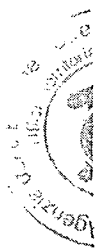
13

13

13

13

13



ART. 1 - Denominazione e sede

È costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice Civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore (ETS) denominato: **APS GIALLO SASSI ETS**, che assume la forma giuridica di associazione di Promozione Sociale, **non riconosciuta**, apartitica e aconfessionale.

L'acronimo APS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale o, qualora operativo, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'associazione ha sede legale a Matera, provincia di Matera, nella Regione Basilicata.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - Statuto

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente Statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 - Efficacia dello Statuto

Gli associati all'associazione sono tenuti all'osservanza del presente Statuto; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 4 - Interpretazione dello Statuto

Lo Statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice Civile.

ART. 5 - Finalità e Attività

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- ☐ educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (Art. 5 comma 1 del D. Leg. 117/2017 - Lettera D);
- ☐ interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (Art. 5 comma 1 del D. Leg. 117/2017 - Lettera E);

- 
- ☐ interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (Art. 5 comma 1 del D. Leg. 117/2017 - Lettera F);
 - ☐ formazione universitaria e post-universitaria (Art. 5 comma 1 del D. Leg. 117/2017 - Lettera G);
 - ☐ ricerca scientifica di particolare interesse sociale (Art. 5 comma 1 del D. Leg. 117/2017 - Lettera H);
 - ☐ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (Art. 5 comma 1 del D. Leg. 117/2017 - Lettera I);
 - ☐ organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (Art. 5 comma 1 del D. Leg. 117/2017 - Lettera K);
 - ☐ formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (Art. 5 comma 1 del D. Leg. 117/2017 - Lettera L);
 - ☐ promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (Art. 5 comma 1 del D. Leg. 117/2017 - Lettera V);
 - ☐ promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Art. 5 comma 1 del D. Leg. 117/2017 - Lettera W);

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- ☐ Formazione rivolta alle seguenti fasce sociali disagiate: giovani e giovanissimi di entrambi i generi, prevalentemente in età scolare ma anche fuori dall'obbligo scolastico, a rischio per isolamento geografico, povertà culturale, disagio socio-economico anche legato a forme di dipendenza (da sostanze ricreative ovvero droghe leggere o alcool, gioco d'azzardo, videogiochi, utilizzo smodato ed innaturale di strumenti tecnologici etc.).

Per contrastare il disagio giovanile e lo svantaggio socio-economico ed evitare l'aumento di sacche di popolazione interessate ai fenomeni di cui sopra, l'associazione svolge attività di solidarietà e utilità sociale in favore degli associati e di terzi, per offrire risposte concrete e prospettive future, operando anche nella:

- ☐ Tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico di cui alla legge 1089/39, con particolare attenzione al patrimonio storico, artistico, gastronomico e naturalistico della Basilicata;

- ☐ Promozione di azioni finalizzate a favorire l'assolvimento dell'obbligo formativo, la cittadinanza attiva e il dialogo intergenerazionale;
- ☐ Prevenzione universale di tutte le forme di dipendenza (sostanze, gioco d'azzardo, videogiochi e strumenti tecnologici etc.), attraverso l'ideazione e realizzazione di progetti in rete ed eventi di ogni genere;
- ☐ Potenziamento delle reti territoriali e di protezione sociale attraverso la condivisione di progetti finalizzati a diffondere tra gli adolescenti stili di vita corretti rispettosi dell'ambiente e della salute, secondo la "filosofia" del divertimento pulito;
- ☐ Rivalutazione degli spazi culturali, del tempo libero e valorizzazione del patrimonio culturale e delle risorse endogene locali, con particolare coinvolgimento e recupero delle categorie protette e/o svantaggiate;
- ☐ Promozione della conoscenza del Territorio tra studenti, per permettere loro di scoprire le potenzialità della propria terra, rendendoli promotori in prima persona della cultura locale;
- ☐ Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, promozione e comunicazione ambientale e culturale (gestione e allestimento di mostre ed eventi, siti, interventi formativi, promozione di studi, ricerche etc.);
- ☐ Attività formative ed educative improntate all'inclusione e all'integrazione di persone con svantaggio sociale e culturale e diversamente abili;
- ☐ Promozione e diffusione della metodologia dell'Educazione tra Pari (Peer Education);
- ☐ Promozione di forme di turismo sostenibile, che puntino alla valorizzazione del patrimonio agropastorale, della cultura rurale e delle tipicità locali, frutto di un'agricoltura ecocompatibile (in particolare biologica e biodinamica), che premia il recupero delle antiche varietà che rischiano di andare perdute;
- ☐ Promozione dello sviluppo turistico delle aree interne più lontane dai grandi flussi di visitatori e dagli itinerari più noti anche tramite la diffusione del "Turismo Interno";

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione, nel rispetto della piena libertà e dignità degli associati, sviluppa le seguenti attività finalizzate al conseguimento dell'oggetto sociale:

1. Presentare progetti sociali in rete con diversi soggetti pubblici, privati e associativi finalizzati al contrasto:
 - a. Di forme di dipendenza giovanile (abuso di alcool, sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo, videogiochi e strumenti tecnologici, etc.);
 - b. Del degrado del patrimonio naturale e culturale provocato dall'azione sconsiderata dell'uomo;
 - c. Del fenomeno dell'emigrazione giovanile, legato alla sfiducia dei giovani nel territorio di origine, nelle sue risorse, negli strumenti democratici di partecipazione attiva;

- d. Del disagio giovanile e lo svantaggio socio-economico, con particolare attenzione ai giovani in età scolare e ai giovani adulti che vivono in realtà depresse della Basilicata;
 - e. Dell'emarginazione di persone con svantaggio sociale e culturale e diversamente abili.
 - f. Della perdita presso le nuove generazioni del patrimonio di conoscenze e abilità di cui le vecchie generazioni sono depositarie;
 - g. Dell'erosione delle culture locali e tradizionali, basate su coesione sociale, condivisione dei beni comuni e sulla socializzazione.
2. Realizzare e gestire interventi di orientamento e di formazione professionale, anche in collaborazione con altri enti;
 3. Richiedere finanziamenti e/o contributi a soggetti pubblici e/o privati a livello locale, regionale, nazionale e comunitario, attingendo altresì a finanziamenti e contributi previsti per attività di orientamento e interventi formativi;
 4. Organizzare attività didattiche: percorsi e laboratori, attività esperienziali, progetti scuola diversificati per target e attenti alle diverse esigenze dei fruitori;
 5. Stipulare accordi, protocolli d'intesa, convenzioni con scuole pubbliche e private, Università ed Enti di Ricerca, Amministrazioni, Enti, Imprese pubbliche e private; gestire spazi disponibili a qualsiasi titolo per la promozione e cessione al pubblico, anche attraverso la richiesta di corrispettivi specifici per la copertura delle spese sostenute;
 6. Organizzare manifestazioni di carattere sociale, culturale, musicale, teatrale, canoro, ricreative, cinematografiche, rassegne, festival, conferenze, concorsi, premi, saggi, concerti, musical ed ogni altra forma di spettacolo, anche di carattere folkloristico, attivando tra l'altro iniziative musicali e culturali in collaborazione con altri enti, associazioni e/o scuole anche a scopo di beneficenza;
 7. Realizzare attività di promozione, conoscenza e valorizzazione del territorio (turismo sostenibile):
 - a. per studenti: attività di educazione ambientale, laboratori, festival, campi estivi e giochi di ruolo a tappe con ambientazione storica;
 - b. per adulti in genere: giochi di ruolo a tappe con ambientazione storica, che prevedano laboratori del gusto (degustazione guidata di prodotti tipici), laboratori presso artigiani, visite in palazzi storici e pranzi/cene animate presso strutture ristorative autorizzate;
 - c. Attività culturali, ricreative, di istruzione, di aggregazione; eventi e manifestazioni di ogni tipo, legati alla promozione e al rispetto della cultura, dell'ambiente, della persona, con maggior attenzione ai giovani e in particolare a giovani che vivono in condizione di disagio di ogni tipo, al fine di migliorarne le condizioni di vita.
 - d. Realizzare interventi di Marketing Territoriale e di promozione sociale e culturale;
 - e. Realizzare prodotti editoriali e audiovisivi su tematiche culturali e didattiche, anche finalizzati alla beneficenza per le fasce sociali sopra descritte;

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'associazione di Promozione Sociale opera prevalentemente nel territorio della Regione Basilicata.

ART. 6 - Ammissione

Sono associati dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle Associazioni di Promozione Sociale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7 - Diritti e doveri degli associati

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di:

- ☐ eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- ☐ essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- ☐ prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- ☐ esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;
- ☐ votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista
- ☐ denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

e il dovere di:

- ☐ rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno;
- ☐ versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

ART. 8 - Volontario e attività di volontariato

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9 - Perdita della qualifica di associato

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10 - Gli organi sociali

Sono organi dell'associazione:

- ☐ Assemblea degli associati
- ☐ Consiglio Direttivo
- ☐ Presidente
- ☐ Organo di controllo
(eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)
- ☐ Organo di revisione
(eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)

ART. 11 - L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano ed è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'Assemblea stessa.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, messaggistica istantanea spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 12 - Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea:

- ☐ determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- ☐ approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- ☐ nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- ☐ delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ☐ delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- ☐ approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- ☒ delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- ☐ delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

ART. 13 - Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14 - Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{2}{3}$ (due terzi) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

ART. 15 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri, da un minimo di 3 a un massimo di 9, eletti dall'Assemblea tra le persone fisiche associate.

Dura in carica per n. 5 (cinque) anni e i suoi componenti possono essere rieletti per n. 2 (due) mandati.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- ☐ amministra l'associazione;
- ☐ attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- ☐ elegge il Presidente dell'associazione;
- ☐ predispone il bilancio, lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- ☐ predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- ☐ stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- ☐ cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- ☐ è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS;
- ☐ disciplina l'ammissione degli associati;
- ☐ accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;
- ☐ delibera sull'esclusione degli associati.

ART. 16 - Il Presidente

Il Presidente dell'associazione è il presidente del Consiglio Direttivo, è eletto al proprio interno dal Consiglio Direttivo, i cui componenti sono nominati dall'Assemblea, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17 - Organo di controllo

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- ☐ vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ☐ vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- ☐ esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- ☐ attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- ☐ Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18 - Organo di Revisione legale dei conti

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 19 - Libri sociali

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a. Il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d. Il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

ART. 20 - Risorse economiche

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- ☐ quote associative;
- ☐ contributi pubblici e privati;
- ☐ donazioni e lasciti testamentari;
- ☐ rendite patrimoniali;
- ☐ attività di raccolta fondi;
- ☐ rimborsi da convenzioni;
- ☐ proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili fino all'operatività del RUNTS.
- ☐ ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 21 - I beni

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22 - Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23 - Bilancio

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24 - Bilancio sociale

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, quando ne ricorrano le condizioni.

ART. 25 - Convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione di Promozione Sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 26 - Personale retribuito

L'Associazione di Promozione Sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

ART. 27 - Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28 - Responsabilità dell'associazione

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

ART. 29 - Assicurazione dell'associazione

L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 30 - Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

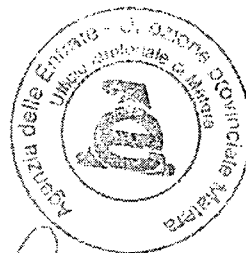
ART. 31 - Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 32 - Norma transitoria

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.
2. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO TERRITORIALE DI MATERA	
N <u>199</u>	Cedolare secca SI ☐ NO ☐
Serie 3	Registro €
Data	Imposta di bollo €
<u>17 FEB 2021</u>	Totale € <u>0507</u>



L'ADDETTO ALLO SPORTELLLO
(Domenico IANNELLO)
(*) Firmare e Delega del Direttore Provinciale
(Francesco DI BIASE)